

TRIBUNALE DI ASCOLI PICENO
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON MODALITA' TELEMATICA SINCRONA MISTA

Liquidazione controllata n. 17/2023 R.G.

Il Liquidatore Dott. Giorgio Marilungo, con studio in Ascoli Piceno (AP), Viale Indipendenza nr. 42 (tel. 0736/258786 cel. 349/0819866), visto il provvedimento di autorizzazione alla vendita emesso dal Giudice Delegato dott.ssa Francesca Calagna in data 24/02/2026,

AVVISA

che il giorno **19 novembre 2026 ore 16:00** e seguenti presso lo studio del Liquidatore dott. Giorgio Marilungo, sito in Ascoli Piceno (AP), Viale Indipendenza nr. 42, si procederà alla vendita senza incanto, con modalità telematica "sincrona mista", precisando che, con tale modalità, coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità, mentre coloro che hanno formulato l'offerta cartacea partecipano comparendo personalmente innanzi al Liquidatore, dei seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEI BENI OGGETTO DI VENDITA

LOTTO 1):

Il lotto è costituito dai seguenti diritti immobiliari:

- a) Diritti di 1/6 di piena proprietà su un fabbricato collabente sito nel Comune di Ascoli Piceno - frazione Pianacero snc distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Ascoli Piceno al Foglio 163 Particella 273; cat. F/2, piano T.

Il fabbricato risulta diruto. Lo stesso è posto all'interno di corte privata di circa mq 24 che non risulta accessibile a causa degli arbusti e dello stato di abbandono della stessa. La superficie esterna lorda risulta di circa mq 7,30 e presenta portone di accesso e finestre in legno senza vetrature. La struttura è in mattoni portanti ma, attualmente risultano esserci solo porzioni di muri di altezze variabili con ampie e passanti lesioni dovute allo stato di abbandono. La struttura di copertura risulta in legno e appare ampiamente crollata.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia, in data 07.04.2022, ha dichiarato che non sono presenti in archivio precedenti edilizi in merito al fabbricato in oggetto.

I diritti sul bene sono descritti ed identificati nella perizia di stima del geom. Lorenzo Guidotti quale lotto 1.

- b) Diritti di 1/6 di piena proprietà su fabbricato sito nel Comune di Ascoli Piceno - frazione Pianacero snc, (dichiarato non utilizzabile nell'Ordinanza emessa dal Comune di Ascoli Piceno Prot. n. 688 del 07/12/2016) distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Ascoli Piceno come segue:

- Foglio 163, particella 175, Sub.1, Piano S1-1, categoria A/3, rendita € 47,10, consistenza 2 vani;
- Foglio 163, particella 175, Sub.2, Piano S1-T-S2, categoria A/3, rendita € 70,65, consistenza 3 vani;
- Foglio 163, particella 174, Piano T, categoria F/1, consistenza 37 mq.

Il fabbricato ove insiste la proprietà in esame ricade in zona urbanistica definita "Centri e nuclei storici di frazioni" normata dall'art. 44 delle NTA del PRG Vigente. L'immobile è di antica costruzione e realizzato con tecniche e materiali dell'epoca e presenta pareti esterne in blocchi di pietra squadrati, tetto in legno con manto di copertura in coppi. Si compone di due piani sottostrada, piano terra e piano primo. Gli accessi delle due u.i.u. avvengono tramite una corte comune attigua all'area urbana attualmente giardino.

In seguito agli eventi sismici dell'agosto 2016, la proprietà in oggetto è stata dichiarata non utilizzabile con Ordinanza emessa dal Comune di Ascoli Piceno prot. n. 688 del 07.12.2016 e con perizia giurata del 24.09.2018 redatta dall'ing. Andrea Nespeca l'edificio in esame è stato

assegnato un “Esito di agibilità E – Edificio inagibile”.

I diritti sui beni sono descritti ed identificati nella perizia di stima del geom. Lorenzo Guidotti quale lotto 2.

LOTTO 2):

Diritti di 1/6 di piena proprietà su terreni agricoli siti nel Comune di Ascoli Piceno – frazione Pianacero. Il fondo agricolo non è accorpato ma è costituito da otto porzioni separate e distanti fra loro e risulta in stato di abbandono. Nel complesso i terreni in esame sviluppano una superficie catastale pari a mq. 89.680, versano in stato di abbandono con presenza di vegetazione spontanea.

I terreni, catastalmente, sono distinti con qualità “bosco ceduo, seminativi e pascoli” e ricadono tutti in zona agricola ad eccezione di una porzione della part. 639 del foglio 163 che ricade in zona viabilità.

La proprietà è distinta al Catasto Terreni del Comune di Ascoli Piceno come segue:

- Foglio 163 Particella 50; qualità Semin. Arbor. di classe 5, Sup. mq. 10.790, Reddito dominicale €. 22,29, Reddito agrario €. 22,29;
- Foglio 163 Particella 51; qualità Pascolo di classe 2, Sup. mq. 840, Reddito dominicale €. 0,22, Reddito agrario €. 0,09;
- Foglio 163 Particella 86; qualità Seminativo di classe 4, Sup. mq. 800, Reddito dominicale €. 2,89, Reddito agrario €. 3,93;
- Foglio 163 Particella 259; qualità Pascolo di classe 2, Sup. mq. 4.850, Reddito dominicale €. 1,25, Reddito agrario €. 0,50;
- Foglio 163 Particella 274; qualità Pascolo di classe 2, Sup. mq. 4.560, Reddito dominicale €. 1,18, Reddito agrario €. 0,47;
- Foglio 163 Particella 275; qualità Semin. Arbor. di classe 5, Sup. mq. 3.580, Reddito dominicale €. 7,40, Reddito agrario €. 7,40;
- Foglio 163 Particella 318; qualità Semin. Arbor. di classe 5, Sup. mq. 8.940, Reddito dominicale €. 18,47, Reddito agrario €. 18,47;
- Foglio 163 Particella 401; qualità Seminativo di classe 5, Sup. mq. 5.890, Reddito dominicale €. 15,21, Reddito agrario €. 15,21;
- Foglio 163 Particella 402; qualità Bosco Ceduo di classe 2, Sup. mq. 1.260, Reddito dominicale €. 0,98, Reddito agrario €. 0,39;
- Foglio 163 Particella 403; qualità Semin. Arbor. di classe 5, Sup. mq. 2.450, Reddito dominicale €. 5,06, Reddito agrario €. 5,06;
- Foglio 163 Particella 404; qualità Bosco Ceduo di classe 3, Sup. mq. 7.130, Reddito dominicale €. 3,68, Reddito agrario €. 1,47;
- Foglio 163 Particella 407; qualità Pascolo Arb. di classe 1, Sup. mq. 9.040, Reddito dominicale €. 5,14, Reddito agrario €. 2,33;
- Foglio 163 Particella 408; qualità Semin. Arbor. di classe 5, Sup. mq. 5.860, Reddito dominicale €. 12,11, Reddito agrario €. 12,11;
- Foglio 163 Particella 469; qualità Pascolo Arb. di classe 1, Sup. mq. 10.340, Reddito dominicale €. 5,87, Reddito agrario €. 2,67;
- Foglio 163 Particella 470; qualità Pascolo Arb. di classe 1, Sup. mq. 2.290, Reddito dominicale €. 1,30, Reddito agrario €. 0,59;
- Foglio 163 Particella 638; qualità Pascolo di classe 2, Sup. mq. 600, Reddito dominicale €. 0,15, Reddito agrario €. 0,06;
- Foglio 163 Particella 639; qualità Pascolo di classe 2, Sup. mq. 340, Reddito dominicale €. 0,09, Reddito agrario €. 0,04;
- Foglio 164 Particella 28; qualità Bosco Ceduo di classe 3, Sup. mq. 5.950, Reddito dominicale €. 3,07, Reddito agrario €. 1,23;
- Foglio 164 Particella 135; qualità Bosco Ceduo di classe 3, Sup. mq. 4.170, Reddito dominicale €. 2,15, Reddito agrario €. 0,86.

I frustoli ricadono in zona soggetta al “vincolo ideologico” e rientrano nelle aree sottoposte a vincoli paesaggistico ai sensi dell’art. 136 del DL 42/2004 (Valle del Tronto e del Fluvione D.M. 31/07/1985). Inoltre secondo il Codice dei Beni Culturali D.L. 42/2004, al foglio 163 le particelle 86-259 porz.-274-275-318 porz., sono sottoposte a vincolo dall’art. 142 comma 1 lettera c (fosso

Colloto o Pianacero).

I diritti sui beni sono descritti ed identificati nella perizia di stima del geom. Lorenzo Guidotti quale lotto 3.

LOTTO 3):

Diritti di 1/1 di piena proprietà su un appartamento sito nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP), Via Silvio Pellico n. 118. L'appartamento si sviluppa al piano primo e secondo, collegati fra loro dalla sola scala condominiale.

La proprietà è distinta al Catasto Fabbricati del Comune di San Benedetto del Tronto come segue:

Foglio 15, part. 645 sub 4, categoria A/4 di classe 4, consistenza vani 6, sup. cat. totale mq. 106, totale escluse aree scoperte mq. 100, rendita €. 340,86.

La proprietà oggetto di stima è costituita da una u.i.u. ad uso residenziale sita al piano primo e secondo. Il fabbricato presenta strutture portanti in muratura e solai di piano in latero-cemento, pareti esterne con mattoni a faccia vista e balconi realizzati con balaustre in metallo lavorato e si presenta in un pessimo stato di conservazione. La porzione posta al piano primo con superficie esterna lorda di circa mq 51, di altezza interna variabile da ml 3,41 a ml 3,45, è composta da un disimpegno ove è posizionato l'ingresso da vano scala condominiale, cucina con retrocucina e soggiorno. Nella cucina è presente l'accesso tramite porta finestra al terrazzo del lato Ovest di circa mq 15,10. La porzione posta al piano secondo con superficie esterna lorda di circa mq. 50, di altezza interna pari a ml 2,90, è composta da un disimpegno ove posizionato l'ingresso da vano scala condominiale, due camere matrimoniali, una delle quali dotata di balcone su Via Silvio Pellico, di circa mq 2,20, e un bagno di altezza interna pari a ml 2,80. Il disimpegno del piano secondo, presenta una botola, fornita di scala in metallo, che permette l'accesso al locale sottotetto non abitabile di circa mq 50. L'altezza del locale sottotetto va da un'altezza massima al centro di ml 2,20 fino alle due estremità dove è pari a ml 0,20. L'appartamento presenta pavimentazioni in scaglie di marmo in tutte le stanze, ad eccezione del bagno e dell'angolo cottura che presentano mattonelle in gres. Gli infissi del soggiorno e della camera fornita di balcone sono in legno mentre, quelli della cucina, retrocucina e bagno sono in alluminio.

Per quanto concerne gli impianti tecnologici si evidenzia che gli stessi risultano datati e che, per tale motivo, il futuro acquirente dovrà provvedere a propria cura e spese alla verifica della rispondenza degli stessi alle vigenti norme di settore ed eventualmente a procedere al loro adeguamento e/o rifacimento.

Nel complesso l'appartamento versa in pessimo stato di conservazione e manutenzione.

Dai dati acquisiti dal CTU, il Comune di San Benedetto del Tronto ha rilasciato i seguenti titoli abitativi:

- permesso di costruzione n. 10040 del 20.03.1959 concernente la "costruzione di una casa";
- concessione edilizia in sanatoria n. 427 del 31.05.1999 concernente la "realizzazione di terrazzo al piano primo".

In seguito al confronto fra gli elaborati grafici allegati agli atti autorizzativi e lo stato dei luoghi, sono state riscontrate le sotto elencate difformità urbanistiche ed edilizie:

- a) modeste difformità nella distribuzione interna, nel posizionamento e conformazione di alcune bucatrerie esterne;
- b) diversa altezza del bagno al piano secondo pari a ml 2,80 mentre sul progetto approvato risulta pari a ml 2,90;
- c) mancato rispetto dei requisiti illuminotecnici relativamente alla cucina e soggiorno al piano primo e alla camera da letto più piccola del piano secondo.

Le opere difformi descritte al punto a) e b), secondo quanto indicato nella perizia del CTU, sono sanabili. Per quanto riguarda l'opera difforme descritta al punto c), la stessa non risulta sanabile in quanto in contrasto con le norme igienico-sanitarie per quanto concerne i requisiti illuminotecnici. In ogni caso, in merito alle problematiche concernenti la sanabilità o meno delle opere difformi riscontrate e sopra descritte, si precisa che l'Ente preposto potrebbe esprimere pareri o valutazioni diverse. Gli importo delle spese da sostenere e le eventuali opere da eseguire per l'eventuale regolarizzazione delle difformità presenti si potranno conoscere solo dopo la presentazione di idonea richiesta.

L'immobile risulta occupato dal ricorrente. Sull'immobile risulta trascritto un diritto di abitazione a

favore del ricorrente. Tale diritto di abitazione, essendo acquisito a seguito di accettazione dell'eredità da parte del coniuge superstite, accettazione avvenuta successivamente alla presentazione della domanda di nomina di un gestore per la crisi da sovraindebitamento, non risulta opponibile ai terzi. Il sovraindebitato, ad ogni modo, ha manifestato la propria disponibilità, qualora necessario, a rinunciare formalmente al predetto diritto reale.

I diritti sul bene sono descritti ed identificati nella perizia di stima del geom. Lorenzo Guidotti quale lotto 4.

I prezzi BASE D'ASTA sono i seguenti:

LOTTO 1) - Prezzo base d'asta € 1.750,00 (euro millesettecentocinquanta/00).

Le offerte non saranno efficaci se inferiori rispetto al prezzo base sopra indicato.

In caso di gara tra più offerenti gli aumenti non potranno essere inferiore ad € 500,00 rispetto all'offerta più alta.

LOTTO 2) - Prezzo base d'asta € 1.200,00 (euro milleduecento/00).

Le offerte non saranno efficaci se inferiori rispetto al prezzo base sopra indicato.

In caso di gara tra più offerenti gli aumenti non potranno essere inferiori ad € 500,00 rispetto all'offerta più alta.

LOTTO 3) - Prezzo base d'asta € 39.000,00 (euro trentanovemila/00).

Le offerte non saranno efficaci se inferiori rispetto al prezzo base sopra indicato.

In caso di gara tra più offerenti gli aumenti non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 rispetto all'offerta più alta.

Il prezzo è da intendere al netto di imposte, tasse, oneri di trasferimento, spese notarili, cancellazioni pregiudizievoli, tutti come per legge e a carico dell'acquirente.

Le unità immobiliari sono meglio descritte nella CTU del 19.10.2023 a firma del Geom. Lorenzo Guidotti, i cui contenuti sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente avviso ed ai quali si fa espresso rinvio.

Quando alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica delle unità immobiliari si richiamano, nel presente avviso, le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto Geom. Lorenzo Guidotti.

Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli. La vendita è a corpo e non a misura; con la conseguenza che eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti o altro alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, e comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Eventuali opere abusive sanabili, non conformità catastale, mancanza dell'attestato di prestazione energetica, mancanza del CDU, così come eventuali adeguamenti dei beni a tutte le normative di prevenzione, sicurezza, tutela ecologica ed ambientale e, in generale, alle normative vigenti, saranno ad esclusivo carico dell'acquirente, che ne sopporterà qualsiasi spesa e onere, con esonero del cedente da qualsiasi responsabilità al riguardo. L'acquirente rinuncerà, con la stessa presentazione dell'offerta, a sollevare qualsiasi futura eccezione anche in deroga all'art. 1494 c.c..

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della l.28 febbraio 1985, n.

47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La vendita dei beni sarà regolata secondo le seguenti modalità e condizioni:

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE **Per chi intende partecipare in modalità telematica**

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata al gestore della vendita la società Zucchetti Software Giuridico S.r.l. attraverso il suo portale www.fallcoaste.it. Gli interessati dovranno far pervenire in busta telematica, tramite il portale del gestore indicato e secondo le istruzioni dallo stesso fornite la seguente documentazione:

- 1.offerta d'asta;
2. copia della contabile di versamento della cauzione non inferiore al 10% del prezzo offerto, versata mediante bonifico bancario, da effettuarsi a pena di inammissibilità dell'offerta almeno cinque giorni lavorativi prima della data della vendita, a favore di Zucchetti Software Giuridico s.r.l. **con IBAN: IT 71 X 03069 11884 100000010203 (conto corrente del gestore della vendita indicato nella scheda di vendita del bene, a cui fare riferimento) specificando nella causale: "Versamento cauzione Liq. Controllata n. 17/2023"**;
3. copia del documento di riconoscimento valido per le persone fisiche;
4. per le persone giuridiche andrà indicata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita iva, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese e le generalità del legale rappresentante. Inoltre, andrà allegato nella busta telematica il certificato CCIAA aggiornato (non più di 10 giorni), dal quale risulti la costituzione della stessa ed i poteri dell'offerente;
5. per le persone fisiche la dichiarazione di offerta dovrà contenere le generalità complete (codice fiscale, stato civile, eventuale regime patrimoniale coniugale); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati in maniera completa anche i dati del coniuge;
6. se l'offerta viene presentata in nome e per conto di un minorenne, nella busta telematica dovrà essere inserita l'autorizzazione del Giudice Tutelare;
7. se l'offerta viene presentata da un soggetto extracomunitario, nella busta dovrà essere inserita copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
8. la dichiarazione di offerta dovrà indicare il prezzo offerto che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia dell'offerta stessa e della sua esclusione, al valore dell'offerta indicato nell'avviso di vendita;
9. il numero identificativo del lotto per il quale si presenta l'offerta ed i dati identificativi catastali dei beni per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'avviso di vendita e dalla perizia: l'omessa, insufficiente, o erronea indicazione dei dati catastali è motivo di esclusione dell'offerta;
10. la volontà di partecipare alla gara e di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche di fatto e diritto dei beni, di trovarli di proprio gradimento, con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia, anche per eventuali vizi occulti, ed espresso esonero del Liquidatore da qualsivoglia responsabilità.

Una volta inseriti e completati correttamente i documenti di cui sopra, il portale genererà una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata seguendo le istruzioni del portale del gestore della vendita. Le offerte pervenute non conformi alle prescrizioni suindicate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte presentate trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione delle offerte d'asta. Le operazioni di inserimento dell'offerta e dei documenti restano a rischio dell'offerente, non saranno accettati reclami se, per un qualsiasi motivo, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. È consigliabile iniziare il processo di inserimento della documentazione con congruo anticipo rispetto al temine fissato. Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione che saranno acquisite definitivamente dal

portale e dallo stesso conservate. Le offerte presentate sono irrevocabili.

Per chi intende partecipare in modalità analogica in busta chiusa

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa, il giorno antecedente la vendita dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso lo studio del Liquidatore, Dott. Giorgio Marilungo sito in Ascoli Piceno, Viale Indipendenza n. 42, a pena di inefficacia.

Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può essere anche persona diversa dall'offerente), la data della vendita la lettera identificativa del lotto per il quale si intende partecipare.

L'offerta va redatta in carta semplice nella forma della proposta irrevocabile di acquisto e può essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale; i procuratori legali possono fare offerte anche per persona da nominare.

L'offerta dovrà contenere:

- a) l'indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (numero e ruolo generale della procedura);
- b) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale (partita iva e visura camerale se trattasi di società), il domicilio, lo stato civile, eventuale regime patrimoniale coniugale, il recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare. Se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese aggiornato da cui risultino i poteri ovvero la procura o il verbale che giustifica i poteri;
- c) in allegato la fotocopia del documento d'identità dell'istante o del legale rappresentante della società, se per questa viene presentata l'offerta, secondo quanto precisato al punto precedente;
- d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al valore base d'asta indicato e dell'importo della cauzione (in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto)
- e) il numero identificativo del lotto per il quale si presenta l'offerta ed i dati identificativi catastali dei beni per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'avviso di vendita e dalla perizia: l'omessa, insufficiente, o erronea indicazione dei dati catastali è motivo di esclusione dell'offerta;
- f) la volontà di partecipare alla gara e di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche di fatto e diritto dei beni, di trovarli di proprio gradimento, con espressa esclusione di qualsivoglia garanzia, anche per eventuali vizi occulti, ed espresso esonero del Liquidatore da qualsivoglia responsabilità;
- g) **all'offerta dovrà essere allegata, includendo nella busta chiusa, un assegno bancario circolare non trasferibile o postale vidimato non trasferibile intestato a “prendere contatti con il Liquidatore per individuare la corretta intestazione dell'assegno” – per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di omesso versamento del residuo prezzo nel termine fissato.**

L'offerta deve essere sottoscritta e se il bene sarà intestato a più soggetti, l'offerta verrà sottoscritta da ciascuno di essi, con le indicazioni sopra indicate e con la precisazione dei diritti che ognuno intende acquistare.

Per entrambe le modalità di partecipazione

La gara si terrà il 19 novembre 2026 alle ore 16:00.

Il termine massimo per il versamento del saldo del prezzo, da effettuarsi a mezzo assegno circolare non trasferibile o postale vidimato o mediante bonifico bancario, non potrà essere superiore a giorni 90 (novanta) dall'aggiudicazione.

L'atto di trasferimento sarà stipulato da notaio nominato dal Liquidatore entro 90 giorni

dall'aggiudicazione.

La partecipazione alla gara comporta la conoscenza di quanto riportato nelle perizie e nel presente avviso e costituisce accettazione delle condizioni della vendita.

Il presente avviso di vendita sarà pubblicato, unitamente alle perizie sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, nonché sui siti internet gestiti dalla società Zucchetti Software Giuridico S.r.l.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso lo studio del Liquidatore Dott. Giorgio Marilungo, con studio in Ascoli Piceno (AP), Viale Indipendenza nr. 42, tel. 0736/258786, cel. 349/0819866) mail: giorgiomarilungo@studiomarilungo.com.

Ascoli Piceno, 02 ottobre 2026

Il Liquidatore
Dott. Giorgio Marilungo

A handwritten signature in blue ink is written over a red circular stamp. The stamp contains the text "DOTT. GIORGIO MARILUNGO", "N. 305", and "Ascoli Piceno".